



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALDO MORO"

Via XX Settembre, 5 - 42124 REGGIO EMILIA
C.F. 80016270359 - C.M. REPS03000B - Codice Univoco Ufficio IPA: UFN1E5
reps03000b@istruzione.it - PEC reps03000b@pec.istruzione.it
☎ 0522517384 – 0522511699 - www.liceomoro.edu.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione deve essere intesa come processo che si svolge sotto il segno della continuità. In particolare la scuola si esprime:

- sui progressi del singolo studente, attraverso i docenti e i Consigli di Classe con i relativi strumenti (criteri di valutazione dei dipartimenti, criteri di ammissione, non ammissione, valutazione condotta, valutazione credito scolastico);
- sul proprio operato come Istituto, attraverso varie modalità: relazioni finali dei docenti e relativa analisi;
- indagini conoscitive (scheda di percezione del POF compilata dagli studenti) e incontri tra le varie componenti, per ottenere elementi di valutazione complessiva del servizio e raccogliere suggerimenti volti al miglioramento dello stesso.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO UNICO IN TUTTE LE DISCIPLINE

Alla luce delle indicazioni della C.M. n.89 dell'Ottobre 2012 e seguenti indicazioni, il Collegio Docenti del Liceo "Moro", ha deliberato che la valutazione dei risultati raggiunti nelle singole discipline sia formulata mediante voto unico, come nello scrutinio finale.

Le ragioni a supporto di tale delibera sono argomentate con le seguenti considerazioni:

- la possibilità di assegnare un voto unico consente maggiore flessibilità nella tipologia di verifica, che terrà conto dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità, e non solo di orale o scritto o pratico o grafico;
- il voto unico consentirà anche una maggiore libertà progettuale del lavoro didattico, permetterà di distribuire meglio i contenuti dei vari moduli didattici, senza doverli adattare alle due sole votazioni (orale-scritto; orale-pratico; orale-grafico);
- l'assegnazione del voto unico rientra pienamente e coerentemente con la didattica delle competenze e della modularità, che con la riforma della scuola superiore si sta diffondendo e radicando.

Il voto unico assegnato deve comunque essere frutto di un congruo numero di verifiche ("il maggior numero possibile", dice la Circolare), sia di tipologia scritta che orale o pratica o grafica, a seconda della disciplina;

Il voto unico deve essere espressione di una sintesi valutativa e, pertanto, deve fondarsi su una pluralità di prove di diversa tipologia: in considerazione della varietà di discipline e di percorsi, si indica la seguente gamma di prove:

- verifiche orali (relazioni-trattazioni di argomenti, esercizi di applicazione, analisi testuali, esercitazioni linguistiche);
- verifiche scritte (questionari a risposta aperta o chiusa, traduzioni, risoluzione di problemi ed esercizi, prove di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi , rielaborazioni argomentative);
- interrogazioni scritte di teoria con test a risposta multipla;
- prove pratiche e test motori;
- prove di laboratorio;
- prove oggettive e prove "aperte";
- prove al termine di un modulo o di un percorso, oppure in itinere;
- prove di ascolto.

Si curerà comunque, con particolare attenzione, la capacità di esposizione orale chiara e corretta come obiettivo di tipo linguistico - lessicale - testuale di tutte le discipline; saranno valutati anche il livello di impegno, la partecipazione, il lavoro domestico.

MODALITÀ' DI RECUPERO INSUFFICIENZE DEL TRIMESTRE

Ogni docente definirà le strategie di recupero delle insufficienze dichiarando in sede di scrutinio di adottare una o più delle seguenti modalità:

1. studio individuale;
2. recupero in itinere;
3. pausa didattica.

Eventuale attivazione di sportelli disciplinari, anche grazie ai fondi PNRR, D.M. 19/2024

La data ultima per le prove di recupero è fissata al 15 marzo 2025.

Deliberato nel Collegio dei Docenti del 28/11/2024.